



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali

Finanziamenti in favore di progetti di eventi e manifestazioni culturali proposti dalle istituzioni culturali di rilevanza nazionale. Criteri e modalità di attribuzione dei finanziamenti.

I decreti ministeriali 14 gennaio 2015 e 28 aprile 2015 hanno ripartito le economie di gestione di ARCUS S.p.A., stanziando, tra gli altri, 750.000,00 euro (al lordo dell'aggio previsto in favore di Arcus s.p.a., per un importo netto di € 724.837,5) finalizzati alla concessione di un finanziamento per la realizzazione di eventi e manifestazioni culturali proposti dalle istituzioni culturali di rilevanza nazionale.

Detti finanziamenti sono volti a cofinanziare progetti di eventi e manifestazioni di elevato valore culturale riguardanti uno dei seguenti argomenti che costituiscono priorità per l'Amministrazione:

- eventi culturali connessi a tematiche dell'Expo 2015 di Milano;
- eventi culturali connessi alla promozione del libro e della lettura;
- eventi culturali connessi alla commemorazione della prima guerra mondiale.

1) Destinatari e requisiti di ammissione ai finanziamenti

1.1 I finanziamenti di cui sopra sono concessi alle istituzioni culturali di rilevanza nazionale e/o internazionale sulla base di progetti conformi con i criteri di ammissibilità indicati al punto 2.

1.2 Sono ammesse le richieste di finanziamento relative alle istituzioni culturali in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

1.2.1 rispondenza del bilancio alla risultanza delle scritture contabili e correttezza della posizioni contributive e previdenziali del personale in servizio;

1.2.2 personalità giuridica pubblica o privata senza scopo di lucro;

1.2.3 costituzione da almeno cinque anni dalla pubblicazione della presente circolare.

1.3 Le istituzioni culturali possono presentare i progetti indicati al punto 1.1 anche in forma congiunta. A tal fine conferiscono, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, mandato



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali

collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse. La istituzione culturale mandataria presenta il progetto in nome e per conto proprio e delle mandanti, obbligandosi a realizzarlo congiuntamente con le altre istituzioni e allega, al momento della presentazione della domanda di concessione del contributo, copia dell'atto di conferimento del mandato. La istituzione culturale mandataria rappresenta le mandanti in tutti i rapporti necessari per l'ottenimento del contributo, fino all'estinzione di ogni rapporto. La presentazione del progetto in forma congiunta determina la responsabilità solidale, nei confronti dell'Amministrazione, di tutte le istituzioni culturali coinvolte nella realizzazione del progetto.

2) Criteri di ammissibilità dei progetti

Le iniziative culturali specificate in premessa devono corrispondere ai seguenti criteri di ammissibilità:

- a. piano finanziario del progetto dal quale si evinca la presenza del finanziamento mediante risorse proprie non inferiore al 30%;
- b. sostenibilità economica del progetto;
- c. qualità e impatto nazionale e internazionale del progetto in rapporto alle risorse richieste;
- d. fruibilità prolungata nel tempo del progetto;
- e. immediata cantierabilità del progetto;
- f. durata del progetto: 12 mesi dalla pubblicazione del decreto di ripartizione degli stanziamenti. Possono essere concesse proroghe a seguito dell'accoglimento di richieste motivate;
- g. utilizzo di strumenti tecnologici innovativi per la realizzazione del progetto.

3) Presentazione delle domande

Le domande per la concessione dei finanziamenti, in regola con le norme sul bollo (D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, come modificato e integrato, da ultimo, dall'art. 1, commi 591 e 592, della L. 27 dicembre 2013, n. 147), a firma del titolare o del legale rappresentante delle istituzioni culturali indicate ai punti 1.1 e 1.2 dovranno essere formulate secondo il modello di cui all'allegato A, corredate della documentazione di cui all'allegato B e inoltrate, a mezzo raccomandata a.r., al



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali - Servizio I - Via Michele Mercati, 4 - 00197 Roma, entro il 31 luglio 2015, a pena di esclusione. Ai fini della verifica del rispetto del termine suddetto, fa fede il timbro postale.

4) Valutazione dei progetti

4.1 I progetti indicati nelle premesse saranno valutati da un'apposita Commissione, istituita con decreto dirigenziale presso questa Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali (d'ora in avanti "Commissione").

4.2 Detta Commissione avrà il compito di accertare l'ammissibilità della domanda di finanziamento, il possesso dei requisiti di cui sopra, di valutare la rispondenza del progetto ai criteri di cui al punto 2, lett. a), b), c), d), e), f), g), di valutare la qualità tecnico scientifica dei progetti e di proporre al Direttore Generale della Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali il piano di ripartizione dei finanziamenti comprensivo del parere tecnico scientifico.

5) Determinazione ed erogazione dei finanziamenti.

I finanziamenti, comunque non superiori per ciascun progetto all'importo di € 250.000,00 sono determinati nella misura massima del settanta per cento delle spese riconosciute pertinenti.

6) Erogazione dei finanziamenti

6.1 Ai fini della erogazione dei finanziamenti, il Direttore Generale Biblioteche e Istituti Culturali, sulla scorta del parere espresso dalla Commissione, approva, con proprio decreto, il relativo piano di ripartizione. Detto decreto dirigenziale è pubblicato, solo per via telematica, a cura della Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali entro il termine di trenta giorni dalla sua adozione.

6.2. L'Amministrazione si riserva di effettuare ogni eventuale attività di verifica e monitoraggio sulle modalità di gestione dei contributi concessi. Nel caso di mancata o incompleta realizzazione del progetto al recupero delle somme conseguente alla revoca del finanziamento si provvede, ove necessario, con la procedura prevista dal R.D. 14 aprile 1910, n. 639 e successive modificazioni e integrazioni.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali

7) Spese ammissibili

Nell'ambito delle iniziative culturali sopra specificate sono ammissibili a rendiconto le seguenti tipologie di spese, riconducibili alle finalità indicate dal decreto ministeriale 14 gennaio 2015, distinte in:

- a. spese per attività strettamente connesse alla realizzazione di mostre, manifestazioni, convegni, conferenze nazionali ed internazionali, anche con successiva pubblicazione di cataloghi e di atti da poter fruire altresì in modalità digitale, ricomprese nel progetto;
- b. spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature e software (anche in forma di licenze) necessari per le attività previste dal progetto;
- c. spese di consulenza per la progettazione e sviluppo dei sistemi previsti dal progetto, per un importo non superiore il 10% dell'importo finanziato;
- d. spese del personale interno direttamente impiegato per la realizzazione del progetto;
- e. spese per l'acquisizione di diritti d'autore e/o diritti di proprietà industriale relativi all'ideazione, progettazione e sviluppo dei sistemi previsti dal progetto;
- f. spese per la formazione del personale per le attività specifiche del progetto.

8) Obbligo di menzione del finanziamento

Le Istituzioni Culturali che abbiano ottenuto il finanziamento sono tenute, nel triennio successivo alla conclusione del progetto, a inserire la seguente dizione in tutte le opere/pubblicazioni relative alle iniziative finanziate dalle medesime realizzate: *"La presente opera è stata realizzata anche mediante il finanziamento del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e di Arcus S.p.a."*.

9) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1.990, n. 241, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Benintende.

Per informazioni rivolgersi ai numeri telefonici: 06/67235073 – 5071 - 6239, indirizzi mail: fiorella.coscia@beniculturali.it, silvana.ciambrelli@beniculturali.it, paola.viglione@beniculturali.it.



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali

10) Pubblicazione

La presente Circolare viene pubblicata nei siti web della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo.

Roma, 17 LUG. 2015

IL DIRETTORE GENERALE

(dott.ssa Rossana Rummo)

ALLEGATO A

Schema di domanda di ammissione ai finanziamenti in favore di progetti di eventi e manifestazioni culturali proposti da istituzioni culturali di rilevanza nazionale da compilare in bollo, a firma del titolare o del legale rappresentante dell'istituto.

(L'istituzione culturale richiedente è tenuta a fornire tutti gli elementi richiesti nel presente modello; nel caso di mancata o incompleta risposta non si potrà dar corso all'istruttoria)

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali - Servizio I
Via Michele MERCATI, n. 4
00197 Roma
mbac-dg-bic.servizio1@beniculturali.it

Il/la sottoscritto/a
nato/a il a
in qualità di
dell'istituzione culturale
con sede in
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
oppure
rappresentante con mandato collettivo delle seguenti istituzioni culturali
.....
.....
.....
.....

CHIEDE

di poter accedere al finanziamento di un progetto di eventi e manifestazioni di elevato valore culturale riguardanti uno dei seguenti argomenti che costituiscono priorità per l'Amministrazione:

- a. eventi culturali connessi a tematiche dell'Expo 2015 di Milano;
- b. eventi culturali connessi alla promozione del libro e della lettura;
- c. eventi culturali connessi alla commemorazione della prima guerra mondiale.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a. che l'istituzione culturale è in possesso di tutti i requisiti di ammissione ai finanziamenti e, in particolare,
 1. ha un bilancio rispondente alla risultanza delle scritture contabili;

2. assolve correttamente agli obblighi contributivi e previdenziali nei confronti del personale in servizio;
 3. è dotata di personalità giuridica pubblica o privata senza scopo di lucro;
 4. è costituita da almeno cinque anni dalla pubblicazione della circolare ministeriale.
- b. che l'indirizzo (postale e/o *e-mail* e/o pec) al quale va inviata l'eventuale richiesta di ulteriori documentazioni sono i seguenti

se del caso,

- c. che
1. è stato conferito mandato collettivo con rappresentanza in tutti i rapporti necessari per l'ottenimento del contributo, fino all'estinzione di ogni rapporto, e con funzioni di mandatario, che si allega in copia,
 2. il progetto è presentato in nome e per conto proprio e delle istituzioni culturali mandanti,
 3. mandatario e mandanti si obbligano a realizzare il progetto congiuntamente,
 4. mandatario e mandanti sono consapevoli del fatto che la presentazione del progetto in forma congiunta determina la responsabilità solidale, nei confronti dell'Amministrazione, di tutte le istituzioni culturali coinvolte nella realizzazione del progetto,
 5. si ha contezza del fatto che, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

Firma del titolare o del legale rappresentante
Timbro dell'istituzione culturale

N.B.

1. La domanda deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.
2. In caso di presentazione di progetti in forma congiunta l'impresa mandataria deve allegare copia dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza e, per la voce a., le dichiarazioni devono essere compilate da tutte le imprese rappresentate.

ALLEGATO B

Documentazione da allegare alla domanda:

(L'istituzione culturale richiedente è tenuta a fornire tutti gli elementi richiesti nel presente modello; nel caso di mancata o incompleta risposta non si potrà dar corso all'istruttoria)

1. Breve presentazione del soggetto richiedente (massimo 1 pagina): fondazione, storia, principali attività, notizie sulle principali vicende organizzative e finanziarie dell'istituzione culturale. Nell'ipotesi di presentazione congiunta da parte di più soggetti, tale sezione deve essere redatta per ciascuna istituzione culturale.
2. Descrizione del progetto (massimo 2 pagine): titolo, ragione e obiettivi di base; tali obiettivi devono essere raggiungibili attraverso la realizzazione del progetto finanziato e non attraverso successive evoluzioni di questo; gli stessi devono essere esposti in modo chiaro e ordinato in modo da essere sempre verificabile e misurabile il loro rispetto; occorre, in particolare, mettere in luce:
 - a. piano finanziario del progetto, dal quale si evinca la presenza del finanziamento mediante risorse proprie non inferiore al 30%;
 - b. sostenibilità economica del progetto;
 - c. qualità e impatto nazionale e internazionale del progetto in rapporto alle risorse richieste;
 - d. fruibilità prolungata nel tempo del progetto;
 - e. immediata cantierabilità del progetto;
 - f. durata del progetto;
 - g. utilizzo di strumenti tecnologici innovativi per la realizzazione del progetto.
3. Descrizione del contesto sociale nel quale il progetto si inserisce e degli elementi di novità contenuti nel progetto medesimo rispetto a iniziative già realizzate o in corso di realizzazione (massimo 2 pagine).
4. Descrizione delle fasi e dei tempi di realizzazione del progetto (massimo 3 pagine): descrizione dettagliata di ogni fase del progetto in termini di mezzi utilizzati (beni strumentali materiali e immateriali; personale dipendente e non dipendente), risorse, tempi di realizzazione e metodologie di lavoro utilizzate al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto 2.
5. Descrizione del piano dei costi del progetto: descrizione dettagliata delle spese sostenute e da sostenere rispetto a ciascuna fase di realizzazione del progetto e del progetto nel suo complesso.

Al sensi dell'articolo 6 della Circolare, devono essere indicati i costi direttamente imputabili al progetto di investimento che debbono riguardare:

 - a. spese per attività strettamente connesse alla realizzazione di mostre, manifestazioni, convegni, conferenze nazionali ed internazionali, anche con successiva pubblicazione di cataloghi e di atti da poter fruire altresì in modalità digitale, ricomprese nel progetto;
 - b. spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature e software (anche in forma di licenze) necessari per le attività previste dal progetto;
 - c. spese di consulenza per la progettazione e sviluppo dei sistemi previsti dal progetto, per un importo non superiore il 10% dell'importo finanziato;

- d. spese del personale interno direttamente impiegato per la realizzazione del progetto;
 - e. spese per l'acquisizione di diritti d'autore e/o diritti di proprietà industriale relativi all'ideazione, progettazione e sviluppo dei sistemi previsti dal progetto;
 - f. spese per la formazione del personale per le attività specifiche del progetto.
- 6. Copia libera dell'atto costitutivo del soggetto richiedente.
 - 7. Copia dell'ultimo bilancio di previsione approvato.
 - 8. Copia dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata di conferimento, da parte delle istituzioni culturali, di mandato collettivo con rappresentanza.

Firma del titolare o del legale rappresentante
Timbro dell'istituzione culturale

Data